

dezza. Intanto a tale riguardo un sintomo di prossima reazione si manifesta nel fatto che, attualmente vi sono 10 mila appartamenti vuoti.

Nella chiesa di S. Carlo domenica scorsa, il celebre Padre Agostino da Montefeltro, nella predica sulla religione, con dotta ed immaginosa parola dimostrò com'essa nacque, si sviluppò, ed esisterà fino alla fine del mondo.

Nel Palazzo dell'esposizione di ceramica, arte vetraria e smalti, nel grande salone ottagonale ammirano le maioliche ad imitazione delle antiche Hispano-Arabe della ditta Cantagalli di Firenze, e nella sala a destra, i vasi di terra cotta e maioliche del Castellani, Cuneo, Fabri, Nobili, ed altri di Roma, e del Ginori di Dozza presso Firenze.

Nel museo vetrario vi sono i capolavori della compagnia veneziana, del Franchetti e di altri, e poi i vetri etruschi, romani, e porcellane di stile orientale del Limonetti di Roma, un gruppo in porcellana della casa Barberini, porcellane decorate con ornamenti di stile indiano del Torlonia, ed una quantità di preziosi oggetti, che per brevità tralascio di nominare.

La festa di 60 anni di matrimonio dei coniugi Caratti, che nel giorno 14 corrente ebbe luogo nella casa del figlio cav. Ferdinando, tenuto in grande estimazione per l'operosa intelligenza ed integrità di carattere, riuscì di un effetto splendido. Compiuta la cerimonia ebbe luogo una sontuosa refezione, a cui presero parte circa 160 persone in mezzo alla più schietta cordialità ed allegria, e come era da aspettarsi, sul finire si lessero poesie, e si pronunciarono discorsi con caldi auguri di lunga vita agli sposi, e di prosperità agli egregi figli Ferdinando ed Ernesto.

La colonia monferrina era rappresentata dall'on. Maggiorino Ferraris, dai coniugi Bistolfi, da Franchiolo e Caligaris, e dai coniugi Baccalario, nella cui casa si trova sempre gentile ed amichevole accoglienza.

Nel chiudere questa mia non posso tacere uno dei commoventi episodi della festa, vale a dire la gioia e la commozione degli ottantenni sposi, quando nell'atto delle nozze, circondati dai figli, dalle nuore e dai nipotini così cari e leggiadri, vennero fatti segno ad una imponente dimostrazione di stima e di affetto.

Possa la degna e veneranda coppia, viver tanto da vedere il secol nuovo.

UN MONFERRINO.

CRONACA

POLITEAMA — Dopo un'interruzione di parecchi giorni, la compagnia drammatica Raspantini ha riprese le sue rappresentazioni sulle scene del nostro Politeama.

Essa dovette sospendere per alcun tempo le sue recite poichè alcuni attori cessarono di far parte della compagnia, non si sa per qual ragione, e fu necessario attendere alcun po' per poterli degnamente sostituire. Colla *Fernanda* di Sardou, sabato sera, la *troupe* Raspantini riprendeva il corso delle sue serate, ed il pubblico che pare abbia scosso alquanto l'apatia della quaresima, accorre sempre più numeroso.

Sui nuovi elementi che vennero a sostituire quelli che forse per particolari loro ragioni hanno disertato dalle file, non possiamo ancora dare un definitivo giudizio, perchè per una sol volta potremmo attentamente ascoltarli in una produzione dove potevano farsi valere, e se per qualche giorno la compagnia si fermerà tra noi speriamo di poterli in seguito meglio apprezzare.

Restano però sempre degli artisti, buonissimi elementi, come la signora Raspantini vera artista in tutte le parti che essa rappresenta, e il brillante Renaud che sempre più sa fare apprezzare i suoi meriti.

Questa compagnia drammatica si fermerà forse alcun tempo fra noi perchè poi, se male non mi appongo, si chiuderanno i battenti del nostro teatro, e i cardini arrugginiranno, aspettando forse il colpo del piccone demolitore, e l'ultima pietra che cadrà sotto il martello del muratore servirà di fondamento al nuovo palazzo delle scuole.

DISGRAZIA — Sabato, verso le sei pomeridiane appena oltrepassato il ponte Carlo Alberto, sullo stradale che conduce alle *vecchie Terme*, un cavallo attaccato ad un elegante phaeton imbrozzato guadagnava la mano al suo guidatore, e quindi si dava a precipitosa fuga. Erano nella vettura due giovani: il sig. Costa, figlio al senatore Costa avvocato erariale, e un suo cugino, l'avv. Garelli. Vista la mala parata questi due giovani tentano saltare dalla vettura, e nel salto malaugurato il Costa ne riportava una frattura cominutiva e complicata alla gamba sinistra. Portato a casa del Cav. Piola, il cui figlio sostituito Procuratore del Re è cognato al Costa, venivano chiamati al suo letto i Dottori Garbarino e Debenedetti. Al mattino però della Domenica giungevano da Torino il Dottor Garelli e il Dottor Nota ambidue assistenti di Chirurgia all'Ospedale Umberto I. e messi a posto i frammenti portavano il medesimo in un *wagon Salon* a Torino. Da informazioni assunte dai due distinti sanitari Torinesi, si spera in una completa guarigione.

Ai GENEROSI DELATORI che contribuirono ad alleviare la disgrazia della vedova dell'operaio Cobianni rendiamo noto che le *164 lire* raccolte dal giornale vennero versate dall'Avv. Braggio a mani della stessa, che ne rilasciava analoga ricevuta in data 24 corrente.

CANI — Ricordiamo ai proprietari di queste interessanti bestiole che è rientrata nell'esercizio delle sue funzioni la maestosa figura dell'accalappiacani municipale, - pel che è imprescindibile necessità la museruola o la cordicella ad evitare che esse siano condotte nella zoologica casa di detenzione ad attendere che la pietà e l'affetto padronale le restituiscano alla società.

PER LA RIFORMA DELLA LEGGE SUGLI ALCOOLS — Nell'ultima riunione della Società dei Distillatori di 2ª Categoria, con sede in Alessandria, fatta allo scopo di discutere intorno alle proposte fatte dall'Onorevole Commissione incaricata dello studio per la riforma dell'attuale legge dopo minuto esame delle condizioni della distillazione, affinché le modificazioni apportino quelle misure di equità e di giustizia necessarie perchè una legge non danneggi gli interessi degli uni a vantaggio di quelli degli altri, e risponda allo stato dell'industria, i numerosi intervenuti deliberarono di proporre all'Onorevole Commissione:

- 1° Che la tassa di fabbricazione sia ridotta a lire 100 ed abolire la tassa vendita di nessun compenso alle finanze dello Stato e di sommo incaglio al commercio onesto;
 - 2° Di fissare l'abbuono per cali del 10 per 0/0 alle distillerie di 1ª categoria e del 20 0/0 per quelle che distillano vinacce;
 - 3° Di portare l'abbuono al 30 0/0 per la distillazione dei vini, anche in considerazione dell'attuale crisi vinicola;
 - 4° Di non stabilire nessuna differenza o distinzione fra le distillerie di 2ª categoria industriali e quelle agrarie, in quanto che entrambi tendono allo stesso scopo, essendo quelle di 2ª categoria, classificate per industriali — come ben disse il sig. Bonzi nel suo libro sulla tassa degli alcools — il portato delle condizioni della minuta suddivisione della proprietà;
 - 5° Che qualora si voglia mantenere tale distinzione con aumento sull'abbuono per calo del 5 per 0/0 come fu proposto dall'Onorevole Commissione per le distillerie agrarie, di imporre tutte quelle cautele atte ad impedire il contrabbando ed evitare che non siano distillati prodotti non provenienti dal fondo.
- Esprimevano quindi il voto che l'Onorevole Commissione accogliesse queste loro deliberazioni e che gli Onorevoli Deputati le sostengano nell'interesse di quest'importante industria operata da un'incosulta legge con danno delle stesse Finanze dello Stato.

Alla memoria dell'

Avvocato PIETRO GILETTI

Giudice presso il nostro Tribunale - magistrato colto e scrupolosissimo - gentiluomo affabile e cortese - ottimo padre di famiglia - rende tributo di riverente omaggio la redazione della *Bollente*, interprete dei sentimenti della cittadinanza acquese, nella quale tanto rimpianto di sé lasciava l'egregia persona, così repentinamente tolta all'affetto dei suoi cari e degli amici ed alla estimazione dei suoi colleghi.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 19, Borgonuovo, Milano.

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Scovazzi

BOZZANO MARCO DIRETTORE RESPONSABILE

IL PRONTUARIO

delle **14,800** Obbligazioni premiate e rimborsate sortite nelle ottanta Estrazioni avvenute dal 10 luglio 1869 al 10 Aprile 1889 del

Prestito a Premi 1868

DELLA

CITTA DI BARI DELLE PUGLIE

si pubblicherà in Maggio p. v. sul

Piccolo Corriere

lavoro che supera da sé il prezzo di abbonamento di sole Lire **5** franco in tutto il Regno per Venti Mesi dal 1° Maggio 1889 al 31 Dicembre 1890.

Il piccolo Corriere è il bollettino Ufficiale di tutte le Estrazioni italiane, prezzo corrente di tutti i valori, rivista finanziaria settimanale.

VERIFICA GRATUITA agli abbonati dei titoli che possiedono relativamente ad ogni passata estrazione.

Per abbonarsi inviare L. **5** con taglia od in lettera raccomandata alla Ditta F.lli CASA-RETO di F.sco GENOVA, Via Carlo Felice, 16.

Saggi gratis a richiesta.

D'AFFITTARE

per il prossimo S. Martino e per anni nove di tre in tre la villa denominata il TRASIMENO situata vicino al Gazometro, composta di prato, vigna frutteto ed orto dotato di continua acqua viva, provvista di stalla con Cascina e di Alloggio rustico che civile, tutta cinta con murini e siepe viva.

Per le condizioni rivolgersi al sottoscritto incaricato.

Acqui 22 Aprile 1888

MAESTRI Amilcare

AVVISO

Chi avesse trovato un orologio d'argento remontoir, piccolo, è pregato di consegnarlo alla Tipografia del Giornale, ove riceverà una competente mancia.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

(Vedi avviso in quarta pagina)

AVVISO

A datare dal 1.º Maggio la Calzoleria Torinese di RAPETTI GIOVANNI verrà trasiocata in Piazza del Duomo casa Marchese Bussi nel negozio già RAVERA GIACOMO pittore.

VASSALLO GUIDO

è unico rappresentante d'Acqui e circondario delle pompe irroratrici CANDEC.

Presso il medesimo si vende vino da pasto a Lire 10 la Brenta.